

**AIMERI AMBIENTE S.R.L. A SOCIO UNICO**  
**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 23.01.2017**

Il giorno **23** del mese di **gennaio** dell'anno **2017**, alle ore 13.15, si è riunita in forma totalitaria a seguito di convocazione verbale, presso la sede sociale in Rozzano – Milanofiori (MI), Strada 4, Palazzo Q6, l'assemblea ordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- **Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015: delibere inerenti e conseguenti;**
- **Varie ed eventuali.**

Assume la Presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Francesco Maltoni, il quale constatata e verificata la presenza:

a) dell'intero Consiglio di Amministrazione, nelle persone, oltre a sé medesimo, dell'Amministratore Delegato Rag. Alessandra De Andreis e del Consigliere Geom. Luigi Bianchi;

b) del Sindaco Unico, nella persona del Dr. Marco Ciocca;

c) del socio Biancamano S.p.a., con sede legale in Rozzano – Milanofiori (MI), Strada 4 Palazzo Q6, capitale sociale euro 1.700.000,00 i.v., rappresentante l'intero capitale sociale, in persona dell'Amministratore Delegato Dr. Massimo Delbecchi;

chiama a fungere da segretario, per la redazione del presente verbale, la Dr.ssa Gaia Moro, la cui nomina è da tutti accettata, e dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare con pienezza di poteri sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

\* \* \*

In merito al primo punto posto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente Ing. Francesco Maltoni, che introduce l'esposizione dei risultati richiamando brevemente, ma in maniera esaustiva, le ragioni che, in passato, hanno motivato il posticipo dei termini di approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente prosegue, quindi, evidenziando che i recenti accadimenti hanno tuttavvia mutato lo scenario di riferimento consentendo al Consiglio di potersi esprimere, in data odierna, in merito all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 ritenendo di poter affrontare con maggior confidenza il tema della continuità aziendale. Il Presidente ritiene, infatti, che, sebbene il presupposto della stessa sia tutt'ora inscindibilmente legato: (i) all'ammissione alla procedura concordataria ed alla successiva omologa, da parte del Tribunale, della Proposta di Concordato nonché (ii) al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti dal piano concordatario in continuità, il Consiglio, nelle sue odierne analisi, nel tenere

conto del fatto che nella proposta concordataria, così come formulata, rivestono un ruolo determinante, per l'esito prevedibile della procedura: (a) il raggiungimento di un accordo paraconcordatario con le banche ed i leasing e (b) l'accoglimento della transazione fiscale e previdenziale ex art. 182-ter L.F. da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti Previdenziali, deve positivamente rilevare che, rispetto al passato:

(i) le trattative con gli Istituti Finanziatori risultano in fase molto avanzata, i testi degli accordi risultano in fase di condivisione finale, le banche in data 23 dicembre 2016 hanno rilasciato una comfort letter nella quale hanno confermato, impregiudicata ogni decisione finale in merito, la volontà di proseguire e auspicabilmente finalizzare le trattative indicando per fine febbraio 2017 l'orizzonte temporale entro il quale, eventualmente, addivenire alle relative delibere. Inoltre - aspetto particolarmente significativo - nei giorni scorsi, l'agente degli Istituti Finanziatori, ha fornito alla Società un aggiornamento circa lo stato dell'arte dei diversi iter deliberativi evidenziando che due importanti istituti di credito (Unicredit e Banca Popolare di Milano) hanno già deliberato positivamente e confermando le previsioni di delibera, entro la predetta data di fine febbraio, per quanto concerne gli altri Istituti.

(ii) per quanto concerne le transazioni ex art. 182-ter L.F. le stesse sono state ovviamente depositate presso i competenti uffici e, come confermato dal consulente della Società all'uopo incaricato, le stesse risultano avere tutte le caratteristiche, sia in termini formali che sostanziali di convenienza per l'Erario e gli Enti Previdenziali, per essere accolte positivamente.

b) dal punto di vista patrimoniale, la proposta concordataria consente la ripatrimonializzazione della Società consentendo alla stessa di superare la fattispecie di cui all'art. 2482 ter del cod.civ.;

c) La continuità operativa risulta garantita da circa sei mesi dall'affitto dell'intera azienda alla controllata al 100% Energeticambiente; tale struttura, che come precedentemente indicato, prevede in arco piano la successiva fusione per incorporazione inversa, consente altresì di isolare e meglio preservare l'operatività dall'eventuale protrarsi delle tempistiche richieste dalla procedura concordataria;

d) L'andamento operativo dell'affittuaria Energeticambiente, sia dal punto di vista economico che finanziario, risulta positivo. Alla luce dell'informativa ricevuta, infatti, alla data del 30 novembre 2016, la controllata evidenzia un fatturato conseguito (a decorrere dall'efficacia giuridica del contratto di affitto di azienda) pari ad Euro 36,3 milioni, una marginalità operativa positiva, una posizione finanziaria netta positiva, una generazione di cassa, il tutto in linea con le previsioni del piano economico finanziario della stessa.

e) Il positivo giudizio circa la fattibilità del Piano su cui si basa la proposta concordataria espresso dal professionista incaricato di rilasciare la relazione di cui all'art. 161, comma 3, L.F., attestazione che, per come è stata formulata la proposta concordataria, concerne anche il piano economico finanziario della controllata.

Conclusa la premessa, peraltro fondamentale, il Presidente, passando all'esposizione dei risultati al 31 dicembre 2015, procede ad illustrare ai presenti il progetto di Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2015, nelle sue componenti situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, note illustrative e relazione sulla gestione, (che si trascrive in calce al presente verbale sotto la lettera "A"), procedendo a descrivere le voci maggiormente significative per importo e natura e soffermandosi a commentare nel dettaglio i principali dati patrimoniali e finanziari. Il Presidente conclude l'esposizione evidenziando che l'esercizio 2015 si chiude con una perdita pari ad Euro per Euro 84.791 migliaia che, sommata alle perdite relative ai precedenti esercizi riportate a nuovo, determina un patrimonio netto negativo pari ad Euro 82.523 migliaia a fronte di un capitale sociale di Euro 1.250.000; la società viene dunque a trovarsi nella fattispecie prevista e disciplinata dall'articolo 2482 ter del codice civile (riduzione del capitale al di sotto del minimo legale).

Il Presidente prosegue evidenziando che l'art. 182-sexies della Legge Fallimentare prevede che, dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'art. 161 comma sesto e fino alla omologazione non trovano applicazione gli artt. 2446, commi 2, 3, 4, 2447, 2482-bis, commi 4, 5, 6 e 2482-ter del codice civile né, per lo stesso periodo opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli artt. 2484 n. 4 e 2545-duodecies c.c.. Gli obblighi dettati dall'articolo 2482 ter del codice risultano dunque sospesi a seguito dell'avvenuto deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo (inizialmente con riserva).

A questo punto il Presidente cede la parola al Dr. Ciocca che procede a dare lettura della relazione predisposta dall'Organo di Controllo con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, che si trascrive in calce al presente verbale sotto la lettera "B". Parimenti il Sindaco Unico rende noto di avere rinunciato al termine di cui all'articolo 2429, primo comma, del codice civile, richiamato dall'articolo 2478 bis del codice civile in materia di società a responsabilità limitata, che prescrive in capo agli Amministratori l'obbligo di comunicare il bilancio all'Organo di Controllo almeno trenta giorni dell'assemblea chiamato ad approvarlo.

Conclusa l'esposizione, riprende la parola il Presidente il quale rammenta che il termine di trenta giorni previsto per la consegna del bilancio dall'articolo 2429, primo comma, c.c. sopra citato, è previsto anche nei confronti della Società di revisione.

A tal proposito, il Presidente informa che anche Kreston GV Italy Audit Srl, Società incaricata di certificare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha rinunciato al predetto termine; si procede pertanto a dare lettura della relazione rilasciata dalla Società di revisione (che si riporta in calce al presente verbale sotto la lettera "C").

Terminata l'esposizione, su richiesta del Presidente, il Dr. Massimo Delbecchi, in rappresentanza di Biancamano Spa, conferma la volontà del Socio di rinunciare al termine di cui all'articolo 2429, terzo comma, del codice civile, richiamato dal predetto articolo 2478 bis del codice civile, concernente l'obbligo di deposito del bilancio presso la sede sociale nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione.

Concluso l'intervento, si apre un'ampia ed esauriente discussione, al termine della quale il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno e l'Assemblea, preso atto del bilancio illustrato dal Presidente, delle relazioni dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione, all'unanimità

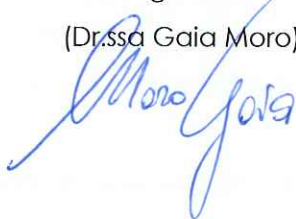
DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, così come illustrato dal Presidente e trascritto in calce al presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea, previa redazione del presente verbale, viene chiusa alle ore 14.10.

Il Segretario

(D.ssa Gaia Moro)



Il Presidente

(Ing. Francesco Waltoni)

